



DETERMINAZIONE: COPIA

Determinazione

n° 681

del 20/06/2012

SERVIZIO N. II

Oggetto: L.R. 39/00 – Comune Semproniano - Istanza Ditta Giomarelli Milva per conseguimento Autorizzazione Vincolo Idrogeologico in Sanatoria per “uno scavo finalizzato alla realizzazione di una piscina pertinenziale per lo svolgimento di attività agrituristica” (Art. 101 D.P.G.R.T. n. 48/R/2003) Frazione Catabbio Loc. Podere il Meriggio .-

L'anno duemiladodici, addì venti del mese di giugno alle ore 10:00 nella sede dell'Ente, ai sensi dell'art. 43 dello Statuto, assume la seguente determinazione:

IL DIRIGENTE INCARICATO: **PAPALINI Dr. CESARE**

IL DIRIGENTE INCARICATO
PAPALINI Dr. CESARE

VISTA la proposta di determinazione redatta dal Responsabile del procedimento Dr. Giorgio Ginanneschi riguardante: “L.R. 39/00 – Comune di Semproniano - Istanza Ditta Giomarelli Milva per conseguimento Autorizzazione Vincolo Idrogeologico in Sanatoria per “uno scavo finalizzato alla realizzazione di una piscina pertinenziale per lo svolgimento di attività agrituristica” (Art. 101 D.P.G.R.T. n. 48/R/2003) Frazione Catabbio Loc. Podere il Meriggio”;

CONSTATATO che la proposta contiene tutti gli elementi della Determinazione per cui la stessa può essere approvata integralmente;

ACQUISITO il visto favorevole di regolarità contabile, relativo alla copertura finanziaria, espresso dal R.U.R. come previsto dall'art. 151, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000;

CONSTATATO CHE l'argomento ricade nella competenza del **Servizio N. 2** ai sensi dell'art. 43 dello Statuto vigente e del Regolamento Uffici e Servizi dell'Ente approvato dalla Giunta Esecutiva con atto n. 61 del 02.04.1998;

CONSIDERATO che con il presente provvedimento si dà luogo ad attività amministrativa di carattere gestionale che ricade nella competenza del Dirigente Incaricato ai sensi del combinato disposto dalle seguenti norme:

Art. 107 del D.Lgs. 267/2000, Art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 29/93 e successive modificazioni et integrazioni; Artt. 41 e 43 dello Statuto; Art. 3 del Regolamento Ordinamento Uffici;

VISTO il P.E.G. dell'anno di riferimento con il quale venivano assegnati ai Dirigenti i capitoli riservati alla loro gestione ai sensi dell'Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Regolamento per la disciplina delle Determinazioni approvato dalla Assemblea con delibera n. 68 del 22.11.1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo statuto approvato dai consigli comunali di ciascun comune aderente all'unione e pubblicato nei termini di legge sui siti on-line dei comuni associati e sul BURT Parte Seconda n. 48 del 30/11/2011 – Supplemento n. 124;

DETERMINA

- 1) - Di approvare, così come approva, integralmente la proposta di determinazione che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



CF - 2012 - 184

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

UFFICIO PROPONENTE: CANTIERI FORESTALI

OGGETTO: L.R. 39/00 - COMUNE DI SEMPRONIANO Istanza Ditta Giomarelli Milva per conseguimento Autorizzazione VINCOLO IDROGEOLOGICO in Sanatoria pratica 31/12 (Art. 101 D.P.G.R.T. n. 48/R/2003) Frazione Catabbio Loc. Podere il Meriggio.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
EX ART. 151 COMMA 4°, DEL D.LGS. 18/08/2000 N° 267.

Il presente atto non comporta impegno di spesa.

L'ISTRUTTORE ADDETTO ALLA
U. OP. SEMPLICE RAGIONERIA

Petrelli Brunati Antonella

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano

UFFICIO VINCOLO IDROGEOLOGICO



Arcidosso 20 giugno 2012

OGGETTO: L.R. 39/00 - COMUNE DI SEMPRONIANO Istanza Ditta *Giomarelli Milva* per conseguimento Autorizzazione VINCOLO IDROGEOLOGICO in Sanatoria per *“uno scavo finalizzato alla realizzazione di una piscina pertinenziale per lo svolgimento di attività agrituristica”* (Art. 101 D.P.G.R.T. n. 48/R/2003) Frazione Catabbio Loc. Podere il Meriggio.

Al Dirigente Incaricato
Dr. Cesare Papalini
SEDE

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Vista la L.R., n. 40/2001 e la Deliberazione del C.R. 225 del 17/12/2003 di approvazione del programma di riordino territoriale in virtù del quale talune Amministrazioni Comunali decidevano di gestire in forma associata la funzione amministrativa del “VINCOLO IDROGEOLOGICO”.

Che i Comuni che hanno sottoscritto la convenzione ex art. 30 Dlgs., n. 267/2000 di delega della funzione sono:

- Comune di Arcidosso;
- Comune di Castell'Azzara;
- Comune di Cinigiano;
- Comune di Roccalbegna;
- Comune di Santa Fiora;
- Comune di Seggiano;
- Comune di Semproniano;

Che la relativa Convenzione è stata stipulata in data 23.10.2004 Ric., n. 774, e per il Comune di Arcidosso in data 31/05/2012 Ric., n. 19;

Che con Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 105 del 10.08.2005 si proponeva al Consiglio della Comunità Montana l'approvazione del Regolamento procedurale da applicare per la gestione della delega;

Che con Deliberazione del Consiglio della C. Montana n° 23 del 02/09/2005 si approvava la proposta ad oggetto: L.R. 39/2000 - L.R. 1/2002 - Deleghe dei Comuni alla Comunità Montana della funzione amministrativa vincolo Idrogeologico - Esame ed approvazione regolamento – Proposta.

Che con nota prot. 9086 del 19/12/2009, la Giunta Esecutiva della Comunità Montana Amiata Grossetano, manifestava la volontà di avvalersi del sottoscritto Dott. Ing. Giorgio Ginanneschi dipendente del Comune di Semproniano, inquadrato nella Categoria D3 del CCNL comparto regioni Enti Locali, con la quale veniva nominato responsabile del procedimento nel contesto delle gestioni associate: Vincolo Idrogeologico, Protezione Civile, SIT e Cartografia.

Che in data 04/05/2012 ns protocollo n° 2879 - 6 - 3/0 perveniva a questo Ente la domanda della signora *Giomarelli Milva* tesa ad ottenere l'autorizzazione in sanatoria per le materie di cui alla L.R. 39/00 e Regolamento di attuazione 48/R/2003;

Che dall'esame istruttorio, è emerso che l'intervento ricadeva in zona classificata nel P.A.I. Bacino Interregionale del fiume Fiora come area a pericolosità da frana elevata P.F. 3, in quanto una parte dei lavori da eseguire non rientravano tra quelli elencati all'art. 13 delle Norme di Piano vigente;

Che ai sensi dell'art. 1 del D.P.G.R.T. n. 48/R/2003 questo ufficio poteva emettere parere alla istanza presentata solo dopo che, era stata verificata da parte dell'Autorità di Bacino la rispondenza dell'opera secondo quanto prescritto all'art. 13 delle norme di Piano di Assetto Idrogeologico del Bacino Interregionale del fiume Fiora;

Che per la conclusione del procedimento, è stata richiesta all'Autorità di Bacino Interregionale del fiume Fiora la valutazione sulla coerenza con gli Atti di Pianificazione con nota prot. n. 3147 – 6 – 3/0 del 07/05/2012;

Che l'Autorità di Bacino Interregionale del fiume Fiora ha espresso la coerenza con gli obiettivi del P.A.I. con nota prot. n. 104/901 del 18/06/2012;

Che allegata alla richiesta di Autorizzazione in Sanatoria sopra riportata, perveniva a questo Ufficio, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà della signora *Giomarelli Milva* con la quale dichiarava:

- *che relativamente alla richiesta di autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico in sanatoria (art. 42 comma 5 della L.R.T. 39/2000 ed art. 101 del DPGRT 48/R/2003) non è stato elevato nessun processo verbale di contestazione dell'abuso commesso dai soggetti cui sono attribuiti poteri di accertamento e contestazione di illeciti amministrativi in base alla normativa vigente;*
- *di non aver commesso precedenti infrazioni della stessa natura;*

Che a seguito della formale istruttoria si ritiene di poter autorizzare i lavori effettuati e dichiarati in quanto gli stessi sono compatibili con gli aspetti di cui alla citata Legge e Regolamento ed in particolare a quanto previsto dal R.D. 3267 del 1923;

Che in fase istruttoria si accerta che, l'abuso commesso dalla signora *Giomarelli Milva* riguarda una porzione di terreno di proprietà censito al Foglio 79 mappale 27 del comune di Semproniano, per una superficie pari a 77 mq, sul quale sono state realizzate opere senza la necessaria autorizzazione relative ad uno scavo finalizzato alla realizzazione di una piscina pertinenziale per lo svolgimento di attività agrituristica, quindi l'abuso commesso, sembra rientrare tra quelli di cui all'art. 82 al Comma 1) lettera b) punto 1), per cui è applicabile una sanzione amministrativa pari al pagamento di una somma minima di euro 240,00 e massima di euro 1.440,00;

Che come specificato nella Deliberazione della Giunta Regionale n° 1411 del 23/11/1998 alla lettera a) punto 3 del deliberato, "**Non emergono le attenuati di cui ai punti precedenti, la violazione sussiste**
.....si applica una sanzione pari al doppio del minimo edittale o ad un 1/3 del massimo, se più favorevole; se il minimo non è espresso si applica una sanzione pari ad 1/3 del massimo", nella fattispecie, il richiedente non presenta scritti difensivi allegati alla domanda e non chiede di essere ascoltato;

Che il calcolo della somma dovuta, viene riportato nella tabella allegata "determinazione delle sanzioni variabili tra un minimo ed un massimo nella misura più favorevole al trasgressore", dal quale risulta l'ammontare del pagamento pari ad Euro 485,16 (quattrocentoottantacinque/16)

In base a quanto sopra,

P R O P O N E

Di procedere tramite ordinanza di ingiunzione, di cui si allega bozza, nei confronti della signora *Giomarelli Milva* come sopra generalizzata, al fine di introitare la somma dovuta per l'abuso commesso di Euro 480,00 pari al doppio del minimo edittale, a cui si sommano Euro 5,16 per rimborso spese postali e di notifica mediante Avviso Giudiziario e quindi per un totale di EURO 485,16;

Di autorizzare in sanatoria l'esecuzione dei lavori effettuati e dichiarati dalla signora *Giomarelli Milva* con richiesta in data 04/05/2012 assunta al ns protocollo al n° 2879 - 6 - 3/0 con le seguenti prescrizioni:

L'art. 77 comma 2 DPGRT 48/R/2003 recita: "il terreno derivante dagli scavi di sbancamento operati per costruzioni o derivante da altre opere da cui risultino apprezzabili quantità di materiale terroso, può essere riutilizzata in loco per la sistemazione dell'area oggetto dei lavori, in conformità e nei limiti delle previsioni di progetto", quindi dovrà essere opportunamente conguagliato sistemato a strati, livellato, compattato e rinverdito, così da evitare ristagni di acqua o erosioni o frane, evitando comunque pendenze superiori al 25%, accumuli superiori ai 10 cm di spessore ed aree boscate. Il terreno eccedente potrà essere conferito a discarica o utilizzato secondo gli usi consentiti dalla legge, tenedo presente quanto disposto dall'art. 186 del D.Lgs 152/06 e successive modifiche ed integrazioni.

Si dispone, secondo quanto dettato dall'art. 74 comma 1 lett. a) del DPGRT 48/R/2003, che le acque meteoriche e superficiali, comprese quelle derivanti da coperture o pavimentazioni, vengano smaltite nell'impluvio più vicino, con idonee opere di regimazione e pendenze tali, da non determinare fenomeni di erosione dei terreni o di ristagno delle acque.

Di trasmettere la relativa Autorizzazione al S.U.A.P. Amiata quale responsabile dell'intero procedimento autorizzativo in merito ad Attività Produttive previo accertamento del regolare pagamento della sanzione e delle somme dovute (diritti di istruttoria).

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giorgio Ginanneschi



A handwritten signature in black ink, appearing to be "G. Ginanneschi", written over a horizontal line.

Visto l'art. 107, comma 5, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
Visto il capo II della Legge / Agosto 1990, n. 241,

Tenuto conto delle circostanze in cui si è verificato l'illecito, della personalità del Trasgressore, dell'entità della violazione commessa, ai sensi dell'articolo 11 della Legge 24 novembre 1981, n. 689;

Ritenuto, secondo i criteri previsti dalla Legge 24.11.1981 n. 689 e della Legge Regionale 28.12.2000, n. 81, e della Legge Regionale 21.3.2000, n. 39, della Delibera della G.R. n° 1411 del 23/11/1998, per la violazione contestata, consona la sanzione amministrativa di €480,00, oltre €5.16 per spese di notifica;

ORDINA

Alla Signora *Giomarelli Milva* come sopra generalizzata, **di pagare la somma di Euro 480,00 pari al doppio del minimo edittale**, a cui si sommano **Euro 5,16** per rimborso spese postali e di notifica mediante Avviso Giudiziario e quindi per un totale di **EURO 485,16 (quattrocentottantacinque/16)**;

INGIUNGE

Alla Signora *Giomarelli Milva*, come sopra generalizzata, **di pagare la somma di EURO 485,16 (quattrocentottantacinque/16) entro il termine di 30 gg. (trenta giorni)** a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento.

Il pagamento dovrà essere effettuato su C/C postale n° 13143581 intestato all'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Loc. San Lorenzo 19 Arcidosso con Causale: **Sanzioni amministrative per violazioni alla L.R. 39/2000**. Trascorso inutilmente tale termine, si darà corso ad esecuzione forzata.

Ai sensi dell'art. 27, penultimo comma della Legge n° 689/81, in caso di ritardo pagamento, la somma dovuta è maggiorata di un decimo per ogni semestre a decorrere da quello in cui la sanzione è divenuta esigibile.

Ai sensi degli articoli 22 e 22 bis della Legge 689/81, contro la presente ordinanza è ammesso ricorso davanti al Tribunale ordinario del luogo in cui è stata commessa la violazione, entro il termine di trenta giorni (sessanta giorni se l'interessato risiede all'estero) dalla notificazione del provvedimento.

Il Dirigente
(Dr. Cesare Papalini)

DETERMINAZIONE DELLE SANZIONI VARIABILI TRA UN MINIMO ED UN MASSIMO NELLA MISURA PIÙ FAVOREVOLE AL TRASGRESSORE

OGGETTO: Violazione all'art. 42 comma 5 lettere a) e b) L. R. n. 39/2000 sanzionato ai sensi dell'art. 82 comma 1 lettera b) punto 1

Unità di riferimento:

	MINIMO €	MASSIMO €
1) SANZIONE EDITTALE	240,00	1.440,00
2) CALCOLO DELLA SOMMA DOVUTA PER IL PAGAMENTO IN MISURA RIDOTTA		
a) doppio del minimo e 1/3 del massimo	480,00	480,00
b) Somma più favorevole al trasgressore tra quelle di cui alla lettera a)	€ 480,00	
c) SOMMA DOVUTA	€ 480,00	
Spese di notifica	€ 5,16	
TOTALE	€ 485,16	

Arcidosso 20 giugno 2012

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giorgio Ginanneschi



A handwritten signature in black ink, appearing to be "G. Ginanneschi", written over a horizontal line.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL DIRIGENTE INCARICATO
Fto PAPALINI Dr. CESARE**

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

**IL SEGRETARIO
ALDO COPPI**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in apposita sezione "Albo Pretorio" del sito Web Istituzionale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana¹, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 legge 18 Giugno 2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi

dal al.....

come misura di conoscenza collettiva.

Arcidosso li

**IL SEGRETARIO
ALDO COPPI**

La presente Determinazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma 4 art. 151 del D.Lgs. 267/2000

il giorno per apposizione visto di regolarità contabile attestante la copertura

finanziaria

e

VIENE

NON VIENE

Segnalato al Nucleo di Valutazione con sede presso l'Ufficio Ragioneria per il controllo interno di gestione ai fini e per gli effetti dell'Art. 26 L. 488/99 comma 3 Bis e per il referto art. 198/Bis D.Lgs. 267/2000

**IL SEGRETARIO
ALDO COPPI**

¹ <http://www.cm-amiata.gr.it>

